



**RICHIAMO** L'assessore volterrano Paolo Moschi

## L'INTERVENTO

### «Fondazione e Cassa restino volterrani»

«**C**REDO che la città di Volterra abbia le carte in regola e la reale possibilità di risollevarsi dalla crisi. Per questo va ricordato che anche nel passato un ruolo trainante per l'economia cittadina è sempre stato rappresentato dal ruolo insostituibile della Fondazione della Cassa di Risparmio, che è sempre stata un vero motore per l'economia e per le imprese, così come pure per i servizi. Per questo ci tengo a sottolineare quanto sia indispensabile confermare come un valore indiscutibile la volterranità della banca, che non può essere altrimenti. Infatti il territorio di riferimento è legato a Volterra quanto la città lo è al territorio: è la storia a confermarlo. Così anche la Fondazione e la Cassa debbono rimanere espressione della città di Volterra, che ne è il cuore e il motivo di esistenza. Non avrebbe alcun senso una Fondazione della Cassa di Risparmio slegata da Volterra.

**E VOLTERRA** non può essere parificata a qualche altro ente. Per questo, di fronte a future scelte, anche in una situazione di crisi, per cui le riforme sono sempre le ben venute, è da considerarsi quale faro per i naviganti, la volterranità. Del resto questo hanno inteso i padri fondatori che ci hanno donato questo grande lascito, da conservare intatto alle future generazioni. La situazione globale ci insegna che il facile arricchimento è finito, e che il giocare troppo con la finanza non porta ricchezza reale. Le mode passano, ma il territorio resta. E l'auspicio, portato avanti dal civismo, è che la volterranità non sia in alcun modo scalfita da alcuna modifica».

**Paolo Moschi, assessore alle Infrastrutture del Comune di Volterra**

**VOLTERRA** SI SCATENA UNA NUOVA QUERELLE PER UNA FRASE IN RIMA RITENUTA OFFENSIVA

# Mini-eolico: è scontro su facebook

*L'assessore Costa accusa «Radio Web». La difesa: «E' solo satira»*

— VOLTERRA —

**QUI FACEBOOK**, qui Radio Web Volterra: dal gruppo contro la censura esplose la querelle fra il volterrano Andrea Pucci e l'assessore Roberto Costa. A mandare su tutte le furie l'assessore del colle con delega alle politiche ambientali, uno sfottò in rima sul caso del minieolico postato negli scorsi giorni da Pucci sulla bacheca del gruppo dell'etere più in voga nella città dell'alabastro e che in poco tempo è arrivato a sfiorare i 450 utenti. Ed il clima da ring che da mesi infiamma le vicende volterranne scalda anche gli animi della rete e scrive oggi un nuovo capitolo. «Mi ha offeso – ha commentato l'assessore, interpellato ieri telefonicamente sulla vicenda che nel frattempo ha già fatto il giro di tutta la città – in quelle poche righe ho letto semplicemente una chiara volontà lesiva nei miei confronti. Non conosco personalmente l'autore della rima, e mi sono permesso, tramite mail, di invitarlo even-



**RISOLUTO** L'assessore Roberto Costa minaccia di querelare gli autori del gruppo nato su Facebook contro la censura

tualmente ad un faccia a faccia. Non c'è stata minaccia, ho detto a Pucci che, se ci fossero i presupposti per una querela, mi muoverò in questa direzione».

**E L'INTERNAUTA** Pucci come

si difende? «Trattasi di satira – dice – non di accanimento. Non cerco lo scontro ma il chiarimento con l'assessore. Se ho sbagliato sono pronto a fare un passo indietro, ed anche ad incontrare Costa. Non vedo nulla di grave nello sdrammatizzare un fatto di cronaca con un

post, che ripeto, è solo satira ed ironia. Il gruppo Radio Web è stato creato un mese fa con un preciso intento: costruire una discussione che possa essere anche accesa, ma pur sempre sana, partendo da tutte le vicende che interessano il comune di Volterra, dalla politica, alla cultura, fino allo sport. Non a caso abbiamo aggiunto membri della stessa Giunta all'interno del gruppo, affinché potessero sempre intervenire e chiarire le loro posizioni, qualora lo reputassero giusto. Purtroppo l'intrusione nel gruppo di personaggi che scrivono nascondendosi dietro account falsi, usando toni solamente distruttivi ed infamatori, ha finito inevitabilmente per scaldare troppo la piazza fino a svilire ogni possibilità di confronto leale. E forse questo ci ha resi tutti un pò più cattivi». Satura tota nostra est, la satira è un'invenzione tutta nostra, rivendicava, con una punta di orgoglio, l'autore latino Quintiliano, molti secoli fa.

**Ilenia Pistolesi**

**VOLTERRA** IL COMITATO PER LA DIFESA DELLA VALDICECINA TORNA AD ATTACCARE LA MULTINAZIONALE

## «Tutta colpa di Solvay se la produzione è in ginocchio»

— VOLTERRA —

«**LA PRODUZIONE** Solvay è alla canna del gas? La colpa è da imputare esclusivamente alla stessa azienda». Parole dure che arrivano dal comitato per la difesa della Valdicecina, che difende il proprio operato e si scaglia contro la decisione portata avanti dalla multinazionale di mettere a cassa integrazione gli operai di Ponteginori, qualora le concessioni del salgemma non venissero sbloccate. «I problemi che l'azienda ha dichiarato di avere, tanto da paventare un ricorso agli ammortizzatori sociali per 23 operai, niente hanno a che vedere con l'azione portata avanti in questi mesi dal nostro comitato – denunciano in una nota – il blocco

di Poppiano e Cecina non è stato decretato da un manipolo di cittadini, ma dal Tar, attraverso una sentenza che ha riscontrato numerosi inadempimenti di Solvay rispetto alle procedure di Via. Solvay è ferma per colpa di Solvay, perché non ha posto in essere ciò che gli era stato chiesto».

«**LA MULTINAZIONALE** belga ha assunto da tempo un comportamento troppo arrogante. Troppo facile addossare la colpa ad altri, quando oramai si parla sempre più insistentemente di un interesse in calo dell'azienda verso lo stabilimento di Rosignano, e si parla addirittura di esternalizzare le operazioni di scavo e messa in opera dei cantieri, con conseguenze per la

manodopera del comparto operativo di Ponteginori facilmente immaginabili». Insomma, il comitato non ci sta e ribadisce la propria correttezza di azioni ed intenti in tutta la vicenda.

«**ABBIAMO** semplicemente chiesto a più riprese il rispetto delle leggi da parte di Solvay. Ci auguriamo, in vista del prossimo tavolo regionale promosso dalla Regione, che i nostri politici locali riescano a svincolarsi dalle forzature di una multinazionale che non si è certo dimostrata incline a rispettare gli accordi presi». Intanto stasera a Montescudaio, in programma un incontro pubblico sul progetto Idro-s.

**i.p.**

**CASTELNUOVO VALDICECINA** SPARITI NOTTETEMPO QUELLI POSIZIONATI SULLA STATALE 68

## Gli «sciacalli del sale» rubano i sacchi della task force anti-gelo

— CASTELNUOVO —

**PERCHÉ** comprare il sale per liberare dal ghiaccio marciapiedi, vialetti e scale esterne di casa... basta prendere quello che l'Anas, la Protezione civile, i Comuni o le Province lasciano lungo le strade per fronteggiare meglio le emergenze. Nel bianchissimo panorama di questi giorni, spiccano come non mai le nere figure degli approfittatori, sciacalli (in piena emergenza è esattamente il nome che meritano) che non hanno esitato ad appropriarsi per scopi esclusivamente privati dei sacchetti di sale che, invece, dovevano essere usati per il bene comune. Sono spariti sulla regionale 68 Volterra e Colle. «C'erano, non ci sono più. E non sono stati usati dagli addetti ai lavori, che hanno usato il sale che

avevano sui loro automezzi», raccontano gli abitanti, mentre i comandi di polizia municipale promettono accertamenti e verifiche. Intanto l'amministrazione comunale di Castelnuovo Valdicecina informa i propri cittadini che è disponibile un congruo quantitativo di sale da distribuire, ad uso dei privati che ne facciano richiesta, per sopperire alla situazione di particolare difficoltà che il paese sta affrontando. Il sale è stoccato nei magazzini del Comune, in località San Rocco e viene distribuito dalle ore 12 alle ore 13 di tutti i giorni, per la durata dell'emergenza neve. Il gelo sta mettendo, infatti, a dura prova la vita quotidiana e, gli sforzi che l'amministrazione sta facendo sono veramente molti: basti pensare che in tre giorni di ghiaccio, sono stati sparsi ben 125 quin-

tali di sale.

**LA SITUAZIONE** di Castelnuovo è particolare, visto che le nevicate sono state particolarmente abbondanti e, anche durante il giorno, quando spunta il sole, le tempe-

**NUOVA ALLERTA METEO**  
Il Comune continua la distribuzione in vista del nuovo peggioramento

rature sono sempre intorno a -5 gradi. Anche il nuovo fontanello dell'acqua ha subito danni, a causa del gelo, e non eroga più. Contattato telefonicamente il vicesindaco Evaristo Nesi, ha assicurato che, in settimana verranno i tecnici per

ripararlo. Anche il sindaco Ferrini precisa che la situazione è sotto controllo e che lo è stata fin dall'inizio, nonostante la difficoltà del territorio e le varie avversità che si sono create con questa copiosa nevicata, che non si registrava da anni. Gli operai hanno dovuto liberare, a mano, con le pale, tutte le luci dell'eliosoccorso, (unico della zona) e le viuzze del borgo medievale del capoluogo e delle frazioni, mentre le attrezzature pesanti cercavano di ripulire le vie principali dal manto nevoso e spargevano il sale passando oltre 13 volte per le vie. Per il momento è tutto monitorato, anche se la situazione è sempre particolarmente complicata, anche se le previsioni meteo per i prossimi giorni non promettono niente di buono.

**Debora Fiornovelli Brunetti**